

ITAFERR S.p.A., *Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.*, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A. - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma Capitale Sociale: Euro 32.853.697.107,00 i.v. Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 – REA n. 758300

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL' ART. 169 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 12 APRILE 2006 N. 163 e s.m.i..

PROGETTO DEFINITIVO PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA RHO – ARONA, TRATTA RHO – GALLARATE. PRIMO LOTTO FUNZIONALE RHO - PARABIAGO, COMPRENSIVO DEL RACCORDO Y. (C.U.P. PROGETTO DEFINITIVO J31J05000010001) (INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 2001, N. 443 – LEGGE OBIETTIVO)

La Società Italferr S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A. - con sede legale in Roma, Via Marsala 53/67, in nome e per conto di R.F.I. S.p.A., comunica l'avviso di avvio del procedimento finalizzato alla nuova approvazione del Progetto Definitivo della tratta Rho – Gallarate, primo lotto funzionale Rho – Parabiago, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità disposta con deliberazione CIPE n. 33 del 13 Maggio 2010.

A tale scopo

AVVISA

- che ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000 R.F.I. S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 R.F.I. S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M.- sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che, l'intervento rientra nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Deliberazione del 21 dicembre 2001, n. 121/2001 (Legge Obiettivo) del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
- che, il Progetto di potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Rho – Arona, tratta Gallarate – Rho è relativo ad una linea interessata da traffici eterotachici, costituiti da relazioni internazionali Italia – Svizzera (via Sempione), regionale (relazione Domodossola - Milano), comprensoriale (linea “Passante” Gallarate – Treviglio) e merci (accesso al terminale di Busto - Hupach e Milano).
- che, il progetto preliminare degli interventi sopracitati è stato approvato, ai fini della localizzazione urbanistica e della compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e dell'art. 18, comma 6, del D.Lgs. 20 agosto 2002, n. 190 (oggi trasfuso nel D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), dal CIPE con deliberazione del 27 maggio 2005, n. 65, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2006;
- che sotto l'aspetto attuativo, l'intervento è stato articolato in due lotti funzionali di cui il primo lotto, considerato prioritario anche in relazione ai tempi di realizzazione dell'Expo 2015, comprende il quadruplicamento del tratto di linea ferroviaria Rho Parabiago, che si sviluppa in affiancamento alla linea esistente per una lunghezza complessiva di circa 9 Km, la realizzazione del collegamento della rete FS all'aeroporto di Milano Malpensa con inserimento sulla rete di Ferrovie Nord Milano del così detto “Raccordo a Y” e la parziale realizzazione delle stazioni di Rho e Parabiago, l'intervento comprende anche la trasformazione della stazione di Vanzago in fermata, dell'istituzione della nuova fermata di Nerviano. Il secondo lotto funzionale comprende la realizzazione del triplicamento Parabiago – Gallarate ed il completamento degli interventi previsti nel progetto definitivo dell'intera opera;
- che, il CIPE con deliberazione n. 33/2010 del 13 maggio 2010 ha approvato con prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. il Progetto Definitivo del primo lotto funzionale Rho – Parabiago del Potenziamento della linea Rho – Arona, tratta Gallarate – Rho, comportando, tale approvazione, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere limitatamente al primo lotto funzionale con conseguente sospensione del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere del secondo lotto funzionale
- che, in esito a quanto previsto dall'art. 169, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006 il soggetto aggiudicatore deve assicurare il rispetto delle prescrizioni formulate dal CIPE ed apportare le modifiche e le integrazioni occorrenti;

- che l'ottemperanza alle prescrizioni formulate dal CIPE ha comportato modifiche di tracciato al progetto di quadruplicamento della linea ferroviaria nella tratta Rho – Parabiago, in particolare nei Comuni di Pregnana e Vanzago, nonché integrazioni per nuove previsioni relativamente agli interventi sulla viabilità, sui percorsi ciclabili, sui parcheggi, sulle opere a verde, determinando modificazioni al piano di esproprio originario e pertanto, ai sensi dell'art. 169, comma 6 del citato decreto legislativo è necessario procedere nuovamente all'approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- che tale nuova approvazione necessita di nuove comunicazioni alle ditte interessate sulla base del combinato disposto dell'art. 169, comma 6 e dell'art. 166, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- che gli interventi di cui trattasi ricadono nell'ambito della Regione Lombardia e sono localizzati nel territorio dei Comuni di Rho, Pregnana M.se, Vanzago, Pogliano M.se, Nerviano, Parabiago, Canegrate, Legnano, Castellanza, Busto Arsizio tutti in provincia di Milano;
- che gli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera in questione che ha recepito le integrazioni e gli adeguamenti prescritti dal CIPE, sono depositati, per la pubblica consultazione per 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, contestualmente presso la sede Italferr S.p.A. di Milano sita in Via Breda n.28, Padiglione S, dove gli interessati che intendano prenderne visione possono farlo dal lunedì al giovedì dalle h 9.00 alle h 13.00 e dalle h. 15.00 alle h. 17.00, il venerdì, dalle h. 9.00 alle ore h. 13.00 e dalle h. 15.00 alle h. 16.00, previo appuntamento telefonico al numero tel. 02/63717853 (Segreteria del Project Manager del Nodo di Milano) e presso la sede della Regione Lombardia – Direzione Infrastrutture e Mobilità – Unità Organizzativa Infrastrutture Ferroviarie e di Sviluppo Urbano e Territoriale, Piazza Città di Lombardia, 1 - 5° piano, ala verde – CAP 20124 – Milano dove gli interessati che intendano prenderne visione possono farlo dal lunedì al giovedì, dalle h 09.30 alle 12.30 e dalle h 14.30 alle h 16.30 ed il Venerdì dalle h 09.30 alle h 12.30, previo appuntamento telefonico ai numeri tel. 02/67654937 – 02/67654882 – 02/67655829 (Regione Lombardia);
- che, chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può fare pervenire, in forma scritta, le proprie osservazioni al progetto in questione entro il richiamato termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Marsala 53/67 – 00185 Roma, al Responsabile della Unità Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative che svolge le funzioni di responsabile del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 6 del DPR 327/2001;
- che, le osservazioni pervenute nei termini di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni, da R.F.I. S.p.A., quale soggetto aggiudicatore dell'intervento in questione;
- che si procede ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 con le forme richiamate dall'art. 166, comma 2, del sopra citato D.Lgs. 163/2006 per gli effetti dell'art. 169, comma 6, del medesimo decreto, mediante il presente avviso e mediante quello pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “Il Sole 24 Ore” e sul quotidiano a diffusione locale “Il Corriere della Sera”;

Roma, 15 giugno 2011

*Il Responsabile della U.O. Procedure Autorizzatorie ed Espropriative
Gianbattista Bianchi*